

CHECKLIST SOS e VIOLAZIONI TRIBUTARIE

Cari colleghi vi propongo una checklist dedicata al tema "SOS e violazioni tributarie", basata sui punti chiave emersi dalla risposta della GdF e dalle istruzioni UIF del 18/12/2025.

Domenico Santoro

1. Valutazione del sospetto

Il primo passo del processo è una valutazione attenta e strutturata del sospetto, seguendo i criteri indicati dalle istruzioni UIF.



Anomalie rilevate?

Verificare se sono presenti anomalie nei comportamenti, nelle operazioni o nei flussi finanziari del soggetto.



Le anomalie sono spiegabili?

Valutare se le anomalie riscontrate possono essere giustificate da ragioni economiche, patrimoniali o personali plausibili.



Se NON spiegabili → possibile SOS

Qualora le anomalie non trovino una spiegazione ragionevole, si configura la possibilità di procedere con una Segnalazione di Operazione Sospetta.

2. Soglie penali (D.Lgs. 74/2000)

Un aspetto fondamentale da tenere presente riguarda il corretto utilizzo delle soglie penali previste dal D.Lgs. 74/2000 nel processo di valutazione del sospetto.

NON uso le soglie come criterio

Le soglie penali previste dal D.Lgs. 74/2000 non devono essere utilizzate come criterio per decidere se effettuare o meno una segnalazione di operazione sospetta.

Anche **sotto soglia** → può esserci SOS

Anche quando i valori si collocano al di sotto delle soglie penali, può comunque sussistere l'obbligo di procedere con una Segnalazione di Operazione Sospetta.

La SOS è **preventiva**, non penale

La natura della SOS è preventiva e non penale: essa non presuppone la commissione di un reato, ma mira a prevenire fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

3. Momento del sospetto

La corretta individuazione del momento in cui sorge il sospetto è determinante per adempiere tempestivamente all'obbligo di segnalazione.

Prima della dichiarazione

Il sospetto può nascere **prima** della dichiarazione. Non è necessario attendere la formalizzazione di atti fiscali per rilevare anomalie significative.

Segnalo quando emergono anomalie

Segnalo quando emergono anomalie, nel momento stesso in cui vengono rilevate, senza indugio e senza attendere ulteriori conferme.

1

2

3

Non aspetto la scadenza

Non aspetto la scadenza del modello Redditi. L'obbligo di segnalazione non è legato alle scadenze fiscali ordinarie.



⚠️ Attenzione: Il ritardo nella segnalazione può configurare una violazione dell'obbligo previsto dall'art. 35 D.Lgs. 231/2007. Agire tempestivamente è un dovere professionale.

4. Indicatori di rischio

Gli indicatori di rischio sono elementi concreti che, singolarmente o nel loro insieme, possono far emergere il sospetto di operazioni anomale legate a violazioni tributarie.



Flussi incoerenti

Flussi incoerenti con la capacità economica del soggetto, che non trovano giustificazione nel profilo patrimoniale e reddituale dichiarato.



Strutture societarie opache

Strutture societarie opache, caratterizzate da complessità artificiale, assenza di trasparenza nella titolarità effettiva o utilizzo di veicoli societari privi di sostanza economica.



Frazionamenti sospetti

Frazionamenti sospetti di operazioni che appaiono artificiosamente suddivise per eludere obblighi di segnalazione o controllo.



Operazioni prive di logica economica

Operazioni prive di logica economica, che non presentano una giustificazione razionale nell'ambito dell'attività svolta dal soggetto.



Movimenti non compatibili

Movimenti non compatibili con attività lecite, che per natura, entità o modalità risultano incongruenti rispetto all'attività dichiarata.

5. Processo interno

Un corretto processo interno di valutazione e documentazione è essenziale per garantire la qualità della segnalazione e la tutela del professionista.

Cosa fare

- Ho documentato la valutazione in modo chiaro e tracciabile.
- Ho raccolto elementi oggettivi e soggettivi a supporto del giudizio formulato.
- Evito sia eccesso di zelo sia sottovalutazione delle anomalie rilevate.

Perché è importante

La documentazione del processo interno serve a dimostrare che la valutazione è stata condotta con la dovuta diligenza professionale, bilanciando correttamente tutti gli elementi disponibili.

Un approccio equilibrato — né eccessivamente prudente né superficiale — è la garanzia di una segnalazione fondata e responsabile, in linea con le istruzioni UIF del 18/12/2025.

6. Invio SOS

La fase conclusiva del processo riguarda la decisione di inviare la Segnalazione di Operazione Sospetta, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

01	02	03
Ci sono motivi ragionevoli di sospetto? Verificare che sussistano motivi ragionevoli di sospetto, fondati su elementi concreti raccolti durante il processo di valutazione.	Invio senza ritardo Invio senza ritardo, come previsto dall- art. 35 D.Lgs. 231/2007 . La tempestività è un requisito essenziale dell'obbligo di segnalazione.	Nessun riferimento a soglie penali Nessun riferimento a soglie penali nella motivazione della segnalazione. La SOS si fonda sul sospetto, non sul superamento di valori soglia previsti dal D.Lgs. 74/2000.

 **Ricorda:** La checklist è basata sui punti chiave emersi dalla risposta della GdF e dalle istruzioni UIF del 18/12/2025. Il rispetto di questi passaggi garantisce un adempimento corretto e consapevole dell'obbligo di segnalazione.